

a scuoprirlo ed a riconoscere che avventurandosi in un altro sito sarebbero rimasti impalati ancor vivi.

Questi marroni aveano otto accampamenti o punti di riunione nei boschi, e malgrado tutte le ricerche ne rimase ancor uno di occulto. Si tentò, ma indarno, di ottenerne nozioni mediante la tortura inflitta a quei tra' prigionieri che furono condannati e giustiziati; ma tutti sopportarono i tormenti e la morte senza tradire i loro compagni.

Uno fra gli altri chiamato *Amsterdam* ebbe a soffrire il supplizio il più orribile, cui l'immaginazione possa inventare. Condannato ad essere tenagliato e quindi abbruciato vivo, fu dapprima costretto a veder tredici de' suoi camerata spezzati sulla ruota, e poscia a camminare sui loro cadaveri per recarsi al luogo del supplizio. Colà attaccato sul rogo ad un palo di ferro, ebbe lacerate le membra con tenaglie infocate, e fu alla perfino consumato dalle fiamme. Quest' infelice sopportò tali orribili tormenti colla costanza la più eroica, senza voler pronunziare una parola che potesse compromettere i suoi amici e senza che il dolore potesse strappargli un solo lamento (1).

La corte di polizia avea offerto sei lire di sterlini per ciascuna mano destra appartenente ad un negro marrone, ciò che stimolò l'ardore degl' indiani ad inseguirli.

Il governatore e la corte di polizia votarono ringraziamenti agli ufficiali di questa spedizione, e fu a ciascheduno d'essi promesso un lotto di terra sulla sponda del Poumeron. Furono distribuiti donativi ai negri ed agl' indiani ed accordate medaglie d'argento a varii tra d'essi con iscrizioni relative alla circostanza. I capi ricevettero bei bastoni con pomo d'argento in memoria de' loro servigi (2).

1796, 28 aprile. *Resa delle colonie di Demerary ed Essequibo agl'inglesi*. La spedizione diretta contra queste colonie, composta di cinque vascelli e di varie imbarcazio-

(1) *Pinckards' notes*, ecc., lettera 42.

Nel mese di ottobre 1789 furono giustiziati a Demerary in tre giorni trentadue negri che affrontarono la morte con un coraggio sorprendente. Veggasi il *Viaggio di Stedman*, cap. 27.

(2) Bolingbroke, *Voyage to Demerary*.